

# De Pellegrin punta sull'acqua: «Bim Gsp sta facendo un grande lavoro»

## CENTRODESTRA

**BELLUNO** Martedì si conosceranno tutti i nomi dei candidati che correranno per e con Oscar De Pellegrin, quindi le due liste civiche "Belluno al centro" e "Noi con Oscar" e quelle di matrice politica: la Lega e Fratelli d'Italia. Proseguono le tappe conoscitive delle realtà bellunesi. Oscar De Pellegrin si muove dalle associazioni di categorie al mondo del terzo settore con disinvoltura. Nel giorni scorsi la sua visita al Bim Gsp: «Ben vengano i nuovi investimenti per migliorare il servizio idrico. Grazie al grande lavoro di Bim Gsp e del presidente del consiglio di amministrazione, Attilio Somnavilla, possiamo contrastare l'emergenza acqua», ha sottolineato. Il punto di riferimento delle liste civiche "Belluno al centro" e "Noi con Oscar" evidenzia la bontà delle operazioni di vendita legate alle quote di Ascotrade e del progetto per ottenere nuovi fondi dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr): «L'acqua è un bene comune - ripren-



**DE PELLEGRIN** Area centrodestra

de De Pellegrin - e come tale va trattato. È prioritario». E lo stesso impegno con gli industriali di Belluno. Infatti, grande condivisione sui temi trattati anche con Confindustria, orientati allo sviluppo della città di Belluno, oltre che della provincia. È la sintesi del confronto tra il candidato sindaco Oscar De Pellegrin e i vertici di Confindustria Belluno Dolomiti: dalla presidente Lorraine Berton al direttore Andrea Ferrazzi. Infine, solo pochi giorni fa De Pellegrin ha incontrato a Camp di Nogher il presidente Claudio Sella e l'intero consiglio dell'Asd Unione Limana Cavarzano, con il quale si dice

in perfetta sintonia e con la stessa "visione" dello sport. L'esperienza come dirigente di lungo corso e le competenze maturate negli anni in termini di gestione dell'attività sportiva - anche in ambito associativo - hanno fatto sì che il punto di riferimento per le liste civiche "Belluno al centro" e "Noi con Oscar" comprendesse a pieno esigenze, problemi e possibili sviluppi di una società in vetta alla classifica nel campionato di Promozione. Anche dalle parti di Camp de Nogher, però, il problema delle strutture è particolarmente sentito: «Questa realtà vanta ben 250 associati, i quali hanno il diritto di avere un posto in cui giocare. Sempre, non solo in determinati orari. Quello che una volta era possibile fare al parco o addirittura per strada, ora va portato in luoghi e spazi idonei, oltre che aperti, affinché i nostri bambini e giovani non rimangano seduti davanti allo schermo di un televisore, di un computer o di un telefonino, ma si mettano in moto», queste le sue parole.

**FeFa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA